

**REGIONE LAZIO**



**Decreto del Commissario ad acta**  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

N. 40074 del 27 SET. 2010

Proposta n. 14899 del 16/09/2010

**Oggetto:**

rettifica valore del risparmio atteso dalla misura del blocco totale del turn-over del personale del s.s.r. di cui al Decreto Commissariale n. 60 del 14 luglio 2010.

**Estensore**

**Responsabile del Procedimento**

**Il Dirigente d'Area**

MAZZOTTA BARBARA

Barbara Mazzotta

BARBARA MAZZOTTA

Barbara Mazzotta

M.C. COLETTI

M.C. Coletti

**Il Direttore Regionale**

VICARIO M.C. COLETTI

M.C. Coletti

**Il Direttore del Dipartimento**

DIRET. PROTEMPORE G.MAGRINI

G. Magrini

Si esprime parere favorevole  
Il Sub Commissario

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

**DECRETO n. 10071 del 27 SET. 2010**

**OGGETTO:** rettifica valore del risparmio atteso dalla misura del blocco totale del turnover del personale del s.s.r. di cui al Decreto Commissariale n. 60 del 14 luglio 2010.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTA** la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

**VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004" e n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";

segue decreto n. 10071 del 27 SET. 2010

**RILEVATO**, in particolare, che tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

**RILEVATO** che già la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008 annoverava, tra gli interventi prioritari assegnati al Commissario ad acta, la razionalizzazione ed il contenimento della spesa per il personale con particolare riferimento al blocco del turn – over (punto 1);

**CONSIDERATO** che già con L.R. n. 14/08 e s.m.i. relativa all'assestamento del bilancio 2008 tra l'altro, venivano date disposizioni in materia di personale del servizio sanitario regionale;

**VISTO**, in particolare, il comma 73 dell'art. 1 della suddetta legge regionale nella parte in cui dispone che, "ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione del costo del personale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, previsto dall'articolo 1, comma 98, della Legge 311/04, dall'articolo 1, comma 198, della Legge 266/05 nonché dall'articolo 1, comma 565, della Legge 27/12/06 n. 296 e ai fini del Piano di rientro nell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'Accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della Legge 311/04, le medesime Aziende ed Enti, prima di procedere alla pubblicazione, anche sul sito internet, dei bandi di concorso o di avvisi per l'assunzione, devono acquisire esplicito parere positivo motivato con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario. Il parere esplicito deve essere acquisito anche per le assunzioni a tempo determinato, ovvero per rapporti di collaborazione, consulenze o per altre tipologie contrattuali, a qualsiasi titolo riconducibili a nuove spese per personale";

**VISTO**, altresì, il comma 74 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che, "ai fini dell'istruttoria per l'espressione del parere motivato da parte del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, i direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale devono formulare preventivamente misure di riorganizzazione e riconversione, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture e delle risorse umane disponibili nonché delle prestazioni effettuate e della produttività dimostrata negli anni";

**PRESO ATTO** che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2008 n. 3743 il dr. Mario Morlacco è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla summenzionata Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008;

segue decreto n. 40071 del 27 SET. 2010

**VISTO** il Decreto commissariale n. 94 del 28 dicembre 2009 che, in attuazione del punto 1) della sopra citata Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, ha disposto anche per l'anno 2010 il blocco del turn over del personale delle Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale quale misura funzionale ai fini del contenimento della spesa del personale;

**TENUTO CONTO** che il suddetto decreto ha altresì disposto la possibilità di concedere deroghe al blocco del turn over nella misura del 10% del personale che cesserà dal servizio nel corso del 2010 secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 14/08 e s.m.i.;

**VISTA** l'Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2010 – 2012;

**PRESO ATTO** di quanto disposto nel Patto per la Salute 2010-2012, in particolare all'art. 13, comma 14 circa il prosieguo dei piani di rientro delle Regioni già commissariate, secondo programmi operativi;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0033 dell' 8 aprile 2010 e s.m. con il quale sono stati approvati i “Programmi Operativi 2010” ai sensi della suddetta disposizione;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0037 del 21 aprile 2010 recante oggetto “Integrazioni e modifiche dei Programmi Operativi di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0033 del 08.04.2010”;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, la Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, è stata nominata Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Lazio secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con particolare riferimento, tra l'altro, alla razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;

**PRESO ATTO** della riunione del 19 maggio 2010 di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza ed il Tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui all'articolo 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, concernente la verifica della coerenza con gli obiettivi finanziari dell'anno 2010 come previsti dai Programmi Operativi di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0037 del 21 aprile 2010;

**TENUTO CONTO** che nella suddetta riunione del 19 maggio 2010, nelle conclusioni, il Tavolo Tecnico e Comitato hanno valutato che:

segue decreto n. U0071 del 27 SET. 2010

“la gestione per l’anno 2009, a seguito della mancata intesa sull’utilizzo dei fondi FAS, presenta un disavanzo non coperto di 421,008 mln di euro. Pertanto, ai sensi dell’articolo 1, comma 796, lettera b), sesto periodo, della legge 296/2006 e dell’articolo 2, commi 86, 88 e 91, della legge 191/2009, si sono consolidate le condizioni per l’applicazione degli automatismi fiscali previsti dalla legislazione vigente, vale a dire l’ulteriore incremento delle aliquote fiscali di IRAP e addizionale regionale all’IRPEF per l’anno d’imposta in corso, rispettivamente nelle misure di 0,15 e 0,30 punti, per l’applicazione del blocco automatico del turn over del personale del servizio sanitario regionale fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello in corso e per l’applicazione del divieto di effettuare spese non obbligatorie per il medesimo periodo. In ogni caso tale aumento delle aliquote darebbe un gettito di circa 330,8 mln di euro che non risulterebbe sufficiente alla copertura integrale del disavanzo 2009. La regione dovrà, quindi, prevedere nel corso del 2010 una manovra aggiuntiva al fine di pervenire ad una copertura definitiva del disavanzo 2009 di circa 90 mln di euro”;

**VISTO** il Decreto commissariale n. 49 del 31 maggio 2010 con il quale, recependo le conclusioni emerse nella riunione del 19 maggio 2010 del Tavolo e del Comitato, si è provveduto a riportare “Integrazioni e modifiche dei Programmi Operativi di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0037 del 21.04.2010”;

**TENUTO CONTO** che nel suddetto Decreto è stata ribadita la funzionalità della misura del blocco del turn-over ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale e, pertanto è stata prevista, quale ulteriore misura il blocco totale delle assunzioni;

**VISTO** il Decreto commissariale n. 60 del 14 luglio 2010 recante modifiche al Decreto commissariale n. 94 del 28 dicembre 2009 concernente: “Attuazione del punto 1) della Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 Luglio 2008: Disposizioni in materia di personale per l’anno 2010 - Blocco del turn-over” che ha disposto per l’anno 2010 il blocco totale del turn-over del personale del s.s.r., stimando in € 35.700.000 il risparmio atteso dalla suddetta misura;

**VISTO** il Decreto commissariale n. 63 del 14 luglio 2010 recante “Integrazioni e modifiche dei Programmi Operativi di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0049 del 31.05.2010”;

**TENUTO CONTO** che con il suddetto provvedimento è stato ridefinito l’importo del risparmio atteso per il 2010 dalla misura del blocco totale del turn-over del personale del s.s.r.;

**PRESO ATTO** del parere prot. LAZIO-DGPROG-11/08/2010-0000297-P con il quale

segue decreto n. 40071 del 27 SET. 2010

i competenti Ministeri hanno validato il decreto commissariale n. 60/10, nel presupposto che venga allineato con il valore relativo ai risparmi attesi dalla misura del blocco totale del turn-over con quelli indicati nel decreto commissariale n. 63 del 14 luglio 2010;

**ACCERTATO** che l'importo relativo alle economie indicato nel decreto commissariale n.60/2010 è stato erroneamente riportato in maniera difforme rispetto al dato atteso e correttamente riportato nel decreto n.63/2010;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno procedere alla rettifica dell'errore materiale relativo all'indicazione del valore del risparmio - anno 2010 - derivante dalla misura del blocco totale del turn-over del personale del s.s.r., precisando che il valore corretto è quello indicato nei Programmi Operativi di cui al decreto commissariale n. 63 del 14 luglio 2010;

**RITENUTO**, inoltre, di confermare la misura del blocco totale del turn-over anche alla luce del parere ministeriale espresso con nota prot. n. LAZIO-DGPROG-11/08/2010-0000297;

**CONSIDERATO** il parere favorevole del Sub Commissario;

## DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di procedere alla rettifica dell'errore materiale relativo all'indicazione del valore del risparmio - anno 2010 - derivante dalla misura del blocco totale del turn-over del personale del s.s.r., precisando che il valore corretto è quello indicato nei Programmi Operativi di cui al decreto commissariale n. 63 del 14 luglio 2010.
2. di confermare la misura del blocco totale del turn-over anche alla luce del parere ministeriale espresso con nota prot. n. LAZIO-DGPROG-11/08/2010-0000297;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L..

RENATA POLVERINI